



**UNIVERSITÀ
DI FOGGIA**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA

Dipartimento di Economia

Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2021

- OMISSIS -

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

*

7. Modifica del piano di sviluppo del Dipartimento

Piano di sviluppo del Dipartimento di Economia

Università degli Studi di Foggia

QUADRO A – Struttura del Dipartimento.

Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce.

Codice area CUN	PO	PA	RTI	RTDA	RTDB	TOTALE
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	1	2	0	1	0	4
Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	1	0	0	1	0	2
Area 12 - Scienze giuridiche	5	4	1	0	0	10
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	11	4	9	4	3	31
TOTALE	18	10	10	6	3	47

QUADRO B – Stato dell'arte del Dipartimento

Il Dipartimento di Economia (d'ora in avanti DE) intende continuare ad avere un ruolo nella formazione e progresso della conoscenza, orientato al miglioramento del benessere delle comunità e delle persone che ne fanno parte attraverso le attività didattiche, la ricerca e la terza missione.

Gli obiettivi del Piano strategico d'Ateneo 2020-21 (PSA) sono:

- F. Formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione.
- R. Ricerca.
- TM. Territorio, trasferimento tecnologico, comunicazione e diffusione della cultura, orientamento e placement.
- RU. Risorse umane.
- E. Investimenti, conservazione, riqualificazione e sicurezza, degli spazi.

Rispetto a tali obiettivi, il DE, che appartiene all'Area Economica insieme al DEMET e con esso condivide l'attribuzione delle risorse, dei punti organico, spazi, ecc. così come stabilito dalla delibera del SA e del CDA del 6.10.2020/p. 1 (approvazione commissione Curtotti), intende:

1. realizzare un'offerta formativa di primo e secondo livello e post-laurea solida ed attrattiva in linea con gli obiettivi operativi F.1.1, F.1.2, F.1.3, R.1.2 del PSA;
2. innovare la didattica a favore degli studenti e nell'ottica del miglioramento continuo della qualità in linea con gli obiettivi operativi F.2.1; TM.1.3 del PSA;
3. incrementare l'internazionalizzazione in linea con obiettivi operativi F.3.1, F.3.2, R.2.1, TM.3.1 del PSA;
4. sostenere e promuovere la ricerca scientifica in linea con gli obiettivi operativi R.1.3, R.2.1 del PSA;
5. incrementare la partecipazione a gruppi di ricerca in linea con gli obiettivi operativi R.1.3, R.2.1 del PSA;
6. promuovere azioni di trasferimento tecnologico, comunicazione e diffusione della cultura, orientamento e placement per partecipare allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio in linea con gli obiettivi operativi TM.1.2, TM.1.3, TM.2.1, TM.2.2, TM.2.3 del PSA;
7. interagire e focalizzare l'attenzione sugli studenti in linea con gli obiettivi operativi F.1.4; TM.1.3, TM.1.4, RU.1.1, RU.1.2 del PSA;
8. valorizzare il merito e le risorse umane nella prospettiva del miglioramento della soddisfazione personale, del senso di appartenenza e del lavoro in linea con gli obiettivi operativi F.2.1, R.1.3, RU.3.1, R.3.2, TM.3.1 del PSA, così come già contenuto nel piano di sviluppo approvato dal DEMET;
9. chiedere una maggiore entità di spazi sicuri e funzionali in relazione alle esigenze della didattica e della ricerca e allo svolgimento delle funzioni amministrative secondo gli obiettivi operativi E.2.1 e TM.3.2 del PSA;
10. sostenere la richiesta di un proprio dottorato di dipartimento anche in considerazione del fatto che il DEMET ha attivo un dottorato in condivisione con il DISTUM. In particolare si propone un dottorato interdisciplinare internazionale o almeno condiviso con un ateneo straniero che comprenda e valorizzi tutte le competenze del nostro Dipartimento. In subordine il DE è disponibile a prendere in considerazione la possibilità di dottorato condiviso con altri Dipartimenti, in particolare con il Dipartimento di Giurisprudenza con il quale ci sono tematiche di ricerca comuni.

Inoltre, il DE intende offrire il proprio contributo all'Ateneo per il raggiungimento degli obiettivi della Programmazione triennale di periodo e di quelli relativi alla valutazione dell'autonomia responsabile ai fini dell'attribuzione della quota premiale del FFO favorendo la partecipazione degli studenti al programma Erasmus e favorendo periodi di formazione all'estero non inferiori ai sei mesi per i dottorandi, in particolare verso le università e gli enti di ricerca stranieri già coinvolti nel corso di dottorato.

Il DE intende offrire il proprio contributo alla realizzazione del PSA, per quanto riguarda l'area strategica della Formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione, con i cds già esistenti e con la laurea triennale di nuova attivazione appartenente alla classe L16.

Il percorso didattico della laurea di classe L16 sarà in linea con quanto previsto dalla nuova proposta di riforma della P.A. che prevede la flessibilità organizzativa attraverso l'aumento della digitalizzazione e favorendo i percorsi di "reskilling" previsti dal PNRR.

L'offerta formativa nel suo complesso è di supporto anche alla realizzazione dell'OS del PSA dell'area strategica della Terza Missione e, cioè, "TM.3 Incrementare la sostenibilità sociale ed economica dell'Ateneo" relativamente all'OO "TM.3.1 Migliorare l'ISEF" a cui è collegato l'indicatore "TM.3.1.1 Entrate dell'FFO.

QUADRO C – Obiettivi complessivi del Dipartimento - DIDATTICA

Il DE per la didattica, in ossequio alle linee programmatiche presenti nel Piano Strategico di Ateneo ma, adattandole e personalizzandole in base alla propria specificità e bisogni, intende offrire il proprio contributo per quanto riguarda l'area strategica della Formazione, innovazione didattica e internazionalizzazione.

Il primo obiettivo strategico del PSA in questo campo è F.1 (*aumentare l'efficacia dell'offerta formativa*).

Il DE Intende raggiungere l'obiettivo F.1.1 (*razionalizzare l'offerta formativa*) attraverso:

- eventuali ulteriori azioni di ristrutturazione degli ordinamenti per migliorare e rafforzare le conoscenze, le competenze degli studenti per una collocazione nel mondo del lavoro più agevole, in linea con la realtà e il contesto economico;
- il rafforzamento della vocazione generalista dell'offerta formativa esclusiva del DE soprattutto in seguito alla creazione del DEMET che ha una sua differente e dichiarata specificità;
- la valorizzazione dei docenti del DE a sostegno dell'offerta dipartimentale, in funzione della sostenibilità e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- la valorizzazione del merito e delle risorse umane nella prospettiva del miglioramento della soddisfazione personale, del senso di appartenenza e del lavoro;
- il sostegno, per mezzo di interventi mirati e personalizzati di orientamento, a tutti i CdS, analisi periodiche delle condizioni del mercato del lavoro, confronto con gli stakeholders;
- la ridefinizione dei tirocini formativi curriculari ed extracurriculari.

In relazione all'obiettivo F.1.2 (*proporre nuovi CdS in linea con la ricerca e il contesto sociale ed economico*) il DE ha istituito un nuovo CdS triennale nella classe L-16 Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione al cui interno sono contenuti percorsi formativi orientati alle nuove competenze individuate all'interno del PNRR in linea con le competenze per la partecipazione ai bandi competitivi comunitari da parte delle P.A. e per il reskilling orientato alla transizione ecologica e digitale.

Inoltre il DE è intervenuto sui CdS magistrali per offrire agli studenti la naturale prosecuzione degli studi intrapresi nelle lauree triennali e la possibilità di una scelta valida e consapevole per il collocamento nel mondo del lavoro, in particolare nel territorio di riferimento al fine di contribuire allo slancio e sviluppo del territorio medesimo.

Con riferimento all'obiettivo F.1.3 (*promuovere percorsi formativi trasversali e sostenibili*), il DE intende:

- consolidare il già forte legame con il territorio attraverso un coinvolgimento più significativo di esperti del mondo produttivo nei CdS e nella formazione post-laurea;
- attivare corsi sulle tematiche della sostenibilità nella sua accezione più ampia. Il DE ha sicuramente il maggior numero di docenti che si occupano di queste tematiche (vedi banca dati IRIS). Sarebbe anche opportuna la creazione di una banca dati di Ateneo che raccolga e valorizzi le expertises presenti al suo interno.

Con riferimento all'obiettivo F.1.4 (*recepire e promuovere le azioni a favore degli studenti con bisogni educativi speciali (BES)*) il DE intende mettere in atto ogni iniziativa possibile per contribuire al raggiungimento di tale obiettivo, in collaborazione con le strutture di Ateneo a ciò dedicate.

Il secondo obiettivo strategico del PSA in questo campo è F.2 (*promuovere l'innovazione didattica*).

Con riferimento all'obiettivo F.2.1 (*promuovere la formazione dei docenti*) il DE intende essere attore e recettore di tutte le azioni messe in campo per promuovere l'innovazione didattica al fine di migliorare e potenziare le performances didattiche dei docenti (interni ed esterni) e a favore delle scuole, per realizzare gli obiettivi di apprendimento previsti nell'offerta formativa, con attenzione agli studenti con particolari esigenze. Il DE intende promuovere iniziative e aderire alle azioni che l'Ateneo metterà in campo per rendere più efficace l'insegnamento e l'apprendimento degli studenti, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e dell'e-learning (OS F.2; OO F.2.1).

Con riferimento all'obiettivo F.2.2 (*valorizzare le competenze dei docenti nella didattica*), il DE intende limitare il ricorso ai contratti; sostenere i settori scientifico disciplinari trasversali ai Dipartimenti e consentire progressioni di carriera di docenti abilitati.

Il terzo obiettivo strategico del PSA in questo campo è F.3 (*aumentare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e la mobilità degli studenti*).

Con riferimento all'obiettivo F.3.1 (*intensificare gli scambi internazionali di studenti*) il DE intende intensificare gli scambi internazionali di studenti attraverso l'impegno e il sostegno di tutte le iniziative e le azioni possibili e mirate.

Con riferimento all'obiettivo F.3.2 (*potenziare l'attrattività internazionale dei CdS*) il DE intende aderire a tutte le iniziative di orientamento mirate su nuove aree geografiche che il nostro Ateneo intenderà adottare al fine di accrescere il numero di studenti stranieri iscritti ai vari CdS.

Il Dipartimento di Economia, inoltre, ritiene prioritaria la valorizzazione del merito e delle risorse umane nella prospettiva del miglioramento della soddisfazione personale, del senso di appartenenza e del lavoro in linea con gli obiettivi operativi F.2.1, R.1.3, RU.3.1, R.3.2, TM.3.1 del PSA., (cfr. anche quanto approvato dagli Organi di governo relativamente al punto 8 quadro B Piano di sviluppo del 17/12/2020 DEMET).

QUADRO C - Obiettivi complessivi del Dipartimento - RICERCA ED ALTA FORMAZIONE

Il DE vuole perseguire i propri obiettivi di ricerca in linea con quanto previsto dal PNRR e dai processi di transizione ecologica indicati all'interno del piano Next generation Europe (recovery plan). Tali obiettivi sono stati chiaramente indicati all'interno dei progetti di ricerca approvati dal DE con delibera del 11-02-2021 ai punti 26 "Next Generation Puglia" e 27 "Salute dell'uomo e dell'ambiente" e con il progetto di ricerca approvato nel Consiglio di Dipartimento del 30/11/2020 e dal SA nella seduta del 13/01/2021 al punto 15. Tali attività progettuali saranno realizzate con le risorse finanziariamente disponibili e avranno la durata di 24 mesi.

In linea con tali criteri, si riportano di seguito i gruppi consolidati di ricerca presenti nel DE, le metodologie con cui sono stati e saranno attuati i progetti di ricerca già presentati e vinti dal Dipartimento di Economia e quelli che saranno presentati in futuro, in linea con quanto prevede l'Unione Europea, lo Stato italiano e la Regione Puglia in ordine alla capitalizzazione dei risultati ottenuti dalle ricerche precedenti.

Gruppo di ricerca: Economia Circolare, Transizione Ecologica, Valorizzazione Territoriale, Agrifood e Scienze della Vita.

SSD: Economia applicata (SECS-P06), Politica Economica (SECS-P02), Scienze Merceologiche (SECS-P13), Geografia Economica (MGGR-02), Economia ed estimo rurale (AGR-01).

Le linee di indirizzo del Gruppo di Ricerca sono le seguenti:

- Integrazione fra le attività del Laboratorio di Studi Rurali e del Laboratorio di Economia Sanitaria e risk management; le tematiche di ricerca si basano sugli indirizzi generali indicati dal MIUR e dal MISE per la programmazione dei bandi PON ed H2020: Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita. All'interno di queste tematiche generali si declinerà l'attività di ricerca su economia circolare, digitalizzazione delle filiere agroalimentari per l'aumento delle performance ambientali e la riduzione del food waste e del food lost.
- Alimenti innovativi, dieta e salute dei cittadini, utilizzo del cibo come strumento per la riduzione dei costi sanitari legati a cattivi stili di vita. Il perseguimento di questi obiettivi deve svolgersi in un quadro di ricerca integrato con gli altri settori scientifico disciplinari prediligendo gli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale, la tutela della concorrenza e la regolamentazione dei mercati come strumento di policy per accompagnare i processi di sviluppo.
- Filiere e sistemi agro-alimentari con particolare attenzione alle politiche di pianificazione attraverso i fondi strutturali sia a livello regionale che nazionale e comunitario.
- Sistema degli scambi e del commercio internazionale, bilancia dei pagamenti nelle filiere agroalimentari anche in relazione alla nuova programmazione comunitaria 2021-2027.
- Sistemi agroalimentari in Italia e UE, reti finanziarie, impatti regionali delle politiche UE al fine di tracciare linee guida per interventi innovativi mirati attraverso strumenti (anche della GIS Science), applicati a agroindustria, turismo e paesaggio.
- Innovazione tecnologica e sociale per la sostenibilità dei processi e dei prodotti.
- Transizione energetica tra innovazione e sostenibilità.
- Strumenti di politica industriale, con particolare riferimento agli strumenti per la regolamentazione dei settori idrico ed elettrico.
- Analisi di contesto, anche con valutazioni d'impatto per progetti specifici di sviluppo locale.
- Analisi di impatto della regolazione.
- Regolazione e concorrenza nei servizi pubblici locali.
- Modelli di governance per le autorità di regolazione indipendenti e per l'esame dei riflessi regionali attraverso la comparazione internazionale.

Gruppo di ricerca: Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

SSD: Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (SECS-S/06).

Le attività di ricerca del gruppo consistono nello sviluppo di modelli matematici con applicazioni in campo economico, ambientale, sanitario e manageriale e, in particolare:

- Modelli di ottimizzazione per la sostenibilità dell'acqua nel settore agricolo.
La ricerca si svolge nell'ambito del progetto **REFIN** finanziato dalla Regione Puglia. L'obiettivo della ricerca è l'utilizzo della modellistica matematica, e in particolare di strumenti quali l'ottimizzazione statica e dinamica e la teoria dei giochi, per descrivere la dinamica della falda acquifera a supporto della pianificazione e gestione della risorsa idrica con particolare riferimento agli acquiferi della Regione Puglia. In termini economici, utilizzando i modelli proposti, sarà possibile effettuare un'analisi dei costi e dei danni dovuti al prelievo, tenendo in considerazione i prelievi legali e quelli abusivi da parte delle imprese agricole.
- Problemi di decisione statici e dinamici e teoria dei giochi. Applicazioni: problemi di contraffazione; diffusione e controllo di malattie infettive; gestione delle risorse rinnovabili; economia sanitaria.
- Giochi cooperativi. Valore di Shapley. Applicazioni: privacy accountability e sanzioni per aziende IoT (Internet of things).
- Sistemi dinamici e modelli di crescita a tempo discreto e continuo.
- Modelli dinamici di Oligopolio.
- Modelli Agent-Based.
- Equazioni differenziali con ritardo. Stability switches e biforcazioni di Hopf. Applicazioni: business cycle; fiscal policy.

Gruppo di ricerca: Credito, finanza e assicurazioni.

SSD: Economia degli intermediari finanziari (SECS-P/11).

Le linee di indirizzo del Gruppo di Ricerca sono le seguenti:

- Regolamentazione, Rischi e Reputazione delle Banche nell'Unione Bancaria Europea. Teoria e Prassi
- Cartolarizzazioni di NPL, spread CDS ed effetto spill-over. Evidenze per il sistema bancario europeo
- Il rischio sistemico nel settore bancario
- Le garanzie a sostegno del credito in tempo di crisi: scenari e prospettive future dei Confidi e del Fondo Centrale di Garanzia
- Le dinamiche di prezzo dei mercati mobiliari
- Rischio reputazionale: individuazione, valutazione e gestione
- Corporate governance e performance nelle imprese di assicurazione
- Parametri ESG e investimenti sostenibili negli intermediari finanziari
- Nuove frontiere della distribuzione assicurativa: l'impatto della nuova direttiva europea in Italia
- Politiche di remunerazione nelle banche
- La disciplina dell'antiriciclaggio nelle banche e nelle assicurazioni
- Rischio climatico e Green finance
- Eco-innovation e intermediazione finanziaria
- Sostenibilità ed economia circolare nelle banche
- Neuroeconomia e Neurofinanza
- Fintech, insurtech e digitalizzazione del settore finanziario
- Il ruolo delle imprese di assicurazione nello sviluppo del secondo welfare.

Gruppo di ricerca: Diritto privato.

SSD: Diritto commerciale (IUS-01).

Studio delle tematiche inerenti:

- ai contratti dell'impresa e del consumatore;
- al regime della responsabilità civile nella evoluzione giurisprudenziale, con particolare riferimento alla responsabilità civile in ambito sanitario;
- alle fattispecie negoziali di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Gruppo di ricerca: Diritto dell'economia.

SSD: Diritto commerciale (IUS-05).

Studio delle tematiche inerenti:

- al diritto delle assicurazioni con particolare riferimento all'assicurazione della responsabilità civile professionale e per la copertura dei rischi in ambito sanitario;
- al diritto dei mercati finanziari con particolare riguardo alla tutela del cliente.

Gruppo di ricerca: Diritto commerciale.

SSD: Diritto commerciale (IUS-04).

Studio delle tematiche inerenti al diritto delle società, al diritto della crisi, al diritto dei mercati finanziari, ai contratti d'impresa.

Gruppo di ricerca: Diritto amministrativo.

SSD: Diritto amministrativo (IUS-10).

Le linee di ricerca sono le seguenti:

- semplificazione dell'azione amministrativa;
- procedimenti autorizzatori di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili;
- procedimenti sanzionatori delle Autorità indipendenti;
- silenzio tra amministrazioni.

Gruppo di ricerca: Economia Aziendale

SSD: Economia aziendale (SECS-P07)

Business model e performance aziendale

Processi strategici delle PMI familiari

Aziende familiari: governance and accounting; IPO e crescita, percorsi di internazionalizzazione

Valutazione aziendale: premi (di controllo) e sconti (di minoranza), intangibili, impairment test accounting

Economia delle imprese societarie

Informativa economico-finanziaria delle imprese

Integrated reporting e performance aziendale di tipo sociale e ambientale

Modelli di corporate governance e performance aziendale di tipo sociale e ambientale

Performance management e creazione del valore pubblico

Sistemi di controllo interno e di monitoraggio della performance delle aziende sanitarie

Economia delle aziende sanitarie

Indicatori di sviluppo sostenibile SDGs (agenda 2030), BES (Istat) e performance di filiera

Next generation UE, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, innovazione nella PA

Etica pubblica, performance e risk management

Gruppo di ricerca: Studi manageriali e organizzativi.

SSD: Economia e gestione delle imprese (SECS-P08), Organizzazione aziendale (SECS-P10)

Linee di indirizzo

1. approcci teorico-scientifici di riferimento;
2. metodologie, tecniche e strumenti adottati.

Ambiti

3. nuove frontiere relative ai processi di innovazione e cambiamento;
4. domini specifici di conoscenza.

DRIVER

1. Approcci teorici

- Approccio Sistemico Vitale
- HRMO and Behavioural Economics
- Neo-Institutional Theory
- Organizational theory
- Service Dominant Logic

2. Metodologie, tecniche e strumenti

- Funnel Strategy, Content and Web/Digital Analysis
- Project and Innovation Management
- Tecniche multidimensionali

AMBITI

3. Frontiere della ricerca Innovation Driven (ricerca orizzontale)

- Artificial Intelligence (AI) e Digital Transformation
- Information & Communication Technology (ICT)
- Sustainability

4. Ambiti/settori di ricaduta (ricerca verticale)

- Corporate Governance e Social Responsibility
- Decision Making
- Sistemi/settori: agroalimentare, energia, sanitario, turismo, universitario
- Social Innovation and technological transfer

Gruppo di ricerca: Modelli e metodi statistici

SSD: Statistica (SECS-S/01)

Le attività di ricerca del gruppo consistono nello sviluppo di metodi e modelli statistici con applicazioni in campo economico, ambientale, sanitario e manageriale.

Descrizione

Modelli PLS PM di tipo dinamico per la valutazione della crescita del capitale umano e per la stima della soddisfazione degli utenti rispetto all'acquisto di beni o servizi.

Modelli ad equazioni strutturali in ambito sanitario

Analisi dei GOALS della sostenibilità e proposte metodologiche per la costruzione di nuovi indicatori sintetici

Analisi dei sistemi di digitalizzazione di dematerializzazione di servizi universitari

La valutazione dell'accettabilità sociale di nuove forme produzione di energia da biomasse

La valutazione dell'impatto dei diversi regimi alimentari sulle aspettative di vita

Il DE ha avviato il programma di trasformazione del CeSAC (Centro Studi e Analisi sui Confidi) - centro di ricerca interuniversitario che coinvolge le Università degli Studi di Bari e di Udine. Il nuovo centro di ricerca (CeFiT - Centro studi in Finanza e Tecnologia) si occuperà, in particolare, dei diversi ambiti relativi alla tecnofinanza (FinTech), coinvolgendo ricercatori di diversi Atenei, nonché PMI operanti nel settore. Lo sviluppo di forme di collaborazione con gli stakeholder esterni nell'ambito di percorsi orientati alla valorizzazione dell'*open innovation*, potrà avere importanti ricadute positive sulle attività di ricerca scientifica (multidisciplinare e interdipartimentale), di trasferimento tecnologico, di formazione e di *placement*, in linea con gli obiettivi operativi del Dipartimento.

Il primo obiettivo strategico del PSA in questo campo è R.1 (*incrementare il numero di professori e ricercatori provenienti da Università ed Enti di ricerca esteri*).

Con riferimento all'obiettivo R.1.1 (*incrementare il numero di professori e ricercatori provenienti da Università ed Enti di ricerca esteri*) il DE ha programmato almeno 1 chiamata diretta di ricercatori e professori da Università ed Enti di ricerca esteri L.230/2005 e smi.

Con riferimento all'obiettivo R.1.2 (*migliorare la qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca*), il DE ha programmato: la attivazione di un dottorato di ricerca, così come accade per tutti gli altri Dipartimenti di Ateneo, possibilmente di carattere internazionale, che abbracci le tematiche d'interesse del Dipartimento (dell'ambiente, dello sviluppo, della sostenibilità ecc.) in modo trasversale e multidisciplinare; il miglioramento della qualità dei corsi di Dottorato di Ricerca, prevedendo un periodo di permanenza all'estero di almeno 3 mesi per tutti i dottorandi, e creando maggiore attrattività dei corsi di dottorato per chi ha laurea conseguita all'estero.

Con riferimento all'obiettivo R.1.3 (*promuovere la qualità e la produttività dell'attività di ricerca*), il DE è fortemente impegnato nell'attività di ricerca e intende proseguire con il miglioramento quali-quantitativo attraverso le seguenti azioni:

- Valorizzazione del merito scientifico nel reclutamento e nelle progressioni di carriera, attraverso la definizione di attenti criteri l'assegnazione di risorse attribuite ai Dipartimenti che facciano esplicito riferimento alla valutazione della qualità della ricerca e delle politiche di reclutamento e alle soglie utilizzate nel conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale;(pag 28 PSA) UNIFGCLE - Prot. n. 0006125 - II/6 del 18/02/2020 - Delibera Senato Accademico n. 69/2020;
- monitoraggio annuale della produttività della ricerca scientifica dei professori e ricercatori,
- azzeramento dei docenti inattivi,
- messa a punto di un sistema premiale per i docenti più meritevoli con pubblicazioni collocate su riviste presenti nel quartile Q1,

- implementazione di accordi e di convenzione con strutture di ricerca pubbliche e private, anche internazionali, e con stakeholder,
- sostegno alla mobilità di docenti e ricercatori in entrata e in uscita, per consolidare e rafforzare i rapporti di collaborazione e promuoverne nuovi,
- sviluppo di Centri di ricerca (Core Facilities), laboratori e alta formazione;
- sostegno agli spin off presenti, consolidamento delle attività con le imprese.

Obiettivi delle azioni sopra elencate sono il rafforzamento delle tematiche di eccellenza rappresentative di alcuni gruppi di ricerca, la valorizzazione di expertises, l'impegno nella dissemination e promozione dei risultati della ricerca.

La ricerca è considerata strategica nel DE, il suo livello impatta nella didattica anche per l'Alta formazione e nella Terza Missione. Innegabile è il legame con le attività progettuali e laboratoriali che colloca il DE fra i primi posti in Ateneo.

QUADRO C - Obiettivi complessivi del Dipartimento - TERZA MISSIONE

In linea con quanto previsto dagli obiettivi strategici e da quelli operativi di Ateneo e in base all'analisi SWOT, il DE ha individuato i suoi obiettivi operativi a medio-termine. Il DE ha tenuto conto anche dell'accezione più ampia che è stata data all'attività di Public Engagement (PE), secondo APENET (Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement), di cui l'Ateneo è membro, come l'assumersi la responsabilità sociale di dialogare con il territorio non nelle forme di una mera attività di divulgazione, ma come consolidamento di un processo che prevede interazione e ascolto, con l'obiettivo di generare benefici che vanno dallo sviluppo di nuove competenze e l'acquisizione di nuove idee, al miglioramento delle finalità della ricerca, la promozione di forme di co-progettazione e creazione della conoscenza con la società civile e l'ambiente.

Il DE intende accrescere la presenza del Public Engagement anche nella didattica e nella ricerca, impegnandosi ad ampliare e potenziare la comunità di esperti e favorire occasioni di confronto e scambio costanti con cittadinanze, associazioni, istituzioni, reti ed enti attivi sul Public Engagement a livello nazionale e internazionale.

Il DE intende supportare tutte le azioni di Ateneo volte a raggiungere gli del PSA riguardanti le attività di Terza Missione.

In particolare gli obiettivi operativi a medio-termine del DE sono i seguenti:

Con riferimento all'obiettivo TM.1.2 (*incentivare le azioni di formazione insegnanti, orientamento e placement*) il DE intende facilitare le possibilità di stage e di ingresso nel mondo del lavoro attraverso anche la progettazione e implementazione di attività e servizi di promozione delle career management skills e specific skills training di concerto con il comparto imprenditoriale.

Con riferimento agli obiettivi TM. 1.3 (*supportare gli studenti per la progettazione di spin-off e start up*), TM.2.1 (*potenziare le azioni di trasferimento tecnologico per la valorizzazione della ricerca scientifica*), TM.2.2 (*potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale*), TM.2.3 (*potenziare l'innovazione tecnologica, la comunicazione e gli scambi con il territorio*), il DE conta al momento due spin off: Innovagritech s.r.l. e Tinada s.r.l. e ritiene importante continuare a supportarli cercando di coinvolgere ulteriori nuove figure e collaborando con i due spin-off per il perseguimento degli obiettivi di terza missione e placement attuando, a mero titolo esemplificativo, partecipazioni congiunte a bandi competitivi, collaborazioni con la Regione, le Università ed altri Enti pubblici o stakeholder del territorio nell'ambito delle tematiche di ricerca del Dipartimento.

Il DE intende rafforzare i laboratori di ricerca, che saranno maggiormente attivi e presenti sul territorio, in stretta sinergia con le parti interessate. L'intento è valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria, avviare sistematici rapporti con il tessuto economico e produttivo locale (in particolare con le PMI) e favorire l'utilizzo dei risultati della ricerca nei processi produttivi innovativi, attraverso attività consenziali.

Il DE intende promuovere attività di public Engagement integrato nella Ricerca ovvero forme di co-progettazione e co-creazione della conoscenza con il settore privato e la pubblica amministrazione, insieme alla società civile attraverso, ad es.:

- la realizzazione di un contamination lab – uno spazio fisico e virtuale di incontro e contaminazione, per formare studenti e ricercatori alla cultura imprenditoriale e far conoscere startup e aspiranti imprenditori, in possesso di idee creative ed innovative, le possibilità di finanziamento a sostegno della creazione di impresa, favorendo una rete di contatti e opportunità di confronto tra Università, ricerca e imprese del territorio;

- la costituzione di un living lab territoriale per sviluppare attività di ricerca incentrata sull'utente e sull'ecosistema di Open innovation, integrando i processi d'innovazione e di ricerca in una partnership tra persone, pubblico e privato.

Il DE intende continuare a promuovere attività Public Engagement integrato nella Didattica; sviluppare maggiormente attività di Formazione Continua, Apprendimento Permanente e Didattica Aperta, non rivolte agli utenti tradizionali. Tra queste, ci sono i MOOC (Massive Open Online Courses) ovvero corsi, anche in lingua inglese, su tematiche principali e caratterizzanti il Dipartimento che, valicando i confini territoriali, intercettano tutti i possibili destinatari. Il Dipartimento intende supportare ed incentivare i corsi MOOC per ogni CdS.

Con riferimento all'obiettivo TM.31.2 (*aumentare la sostenibilità ambientale e sociale dell'Ateneo*), il DE intende continuare a valorizzare le competenze presenti e riconosciute sulla sostenibilità e incentivare, in particolare modo, la didattica, le attività di ricerca e la presentazione di progetti sulle tematiche ambientali insieme agli attori del territorio, secondo l'approccio di Agenda 2030. Inoltre saranno sostenute tutte le azioni concrete nel rispetto dei principi della sostenibilità.

In sintesi, il Dipartimento di Economia, in base alle sue specificità, si impegna a: continuare a rafforzare l'imprenditorialità accademica (spin off, start up e laboratori) e i conto terzi; promuovere le attività di PE, nel senso più ampio del termine, integrandole al settore ricerca e didattica; incentivare maggiormente i corsi di formazione, particolarmente i MOOC; supportare le attività di job placement, quelle di orientamento e PCTO; promuovere le attività collegate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Gli obiettivi intermedi del DE in relazione alla Terza Missione sono:

- Dotarsi di un supporto amministrativo full time a supporto delle diverse attività di TM.
- Sviluppare un'iniziativa di divulgazione scientifica e culturale, caratterizzante l'intero Dipartimento, che diventi una costante negli anni.

OFFERTA FORMATIVA

1) REQUISITI DI DOCENZA

Il Piano Strategico di Ateneo pone come obiettivo l'arricchimento dell'offerta formativa complessiva attraverso la creazione di CdS che siano di particolare attrattività per il territorio.

Il Dipartimento di Economia, che ha un ruolo strategico sul territorio per tematiche e come mezzo di raccordo con le realtà produttive locali e non solo, ha tradotto questa mission attraverso l'ascolto, la promozione e sostegno degli input interni ed esterni ed ha analizzato la possibilità di modificare, integrare la propria offerta formativa attraverso l'analisi delle sue potenzialità.

Il DE per la redazione del suo piano strategico e in un evidente mutamento delle condizioni di contesto (Covid-19 e suoi effetti presenti e futuri) in cui si trova ad operare, ha ritenuto utile aggiornare l'analisi dei principali fabbisogni degli stakeholder di riferimento, con i quali c'è un costante e collaudato dialogo in materia di competenze e percorsi formativi erogati da cui è scaturita l'istituzione del nuovo cds di classe L16, la manutenzione dei cds preesistenti e la chiusura della LM in Marketing e management.

Nel Dipartimento di Economia sono incardinati, ad oggi, 47 docenti, dei quali 28 PO/PA e 19 RTI/RTD. Essi sostengono l'intera offerta formativa rappresentata da:

Corsi di lauree triennali:

Economia (9)

Economia aziendale (10; numero di immatricolati superiore a 300)

Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (9)

Corsi di lauree magistrali:

Economia aziendale (6)

Marketing Management (disattivato)

Banca, Finanza e mercati (6)

In parentesi è indicato il numero relativo ai docenti di riferimento necessari per sostenere il corso. Il numero di PO/PA necessari come docenti di riferimento è pari a 27 ed è quindi assicurato da 28 Po/PA attualmente in servizio.

Pertanto, si intendono pienamente rispettati i requisiti di docenza anche in prospettiva di un arricchimento della propria offerta formativa.

Le politiche di reclutamento programmate e programmabili dal Dipartimento, come da quadro D, consentiranno di sostenere e rafforzare l'Offerta Formativa del Dipartimento nei prossimi tre anni.

2) CRITICITA'

Il DE, nell'attuale composizione e relativamente al periodo di assestamento dell'offerta formativa rimodulata, dai documenti e informazioni fornite dall'Area Didattica presenta, principalmente per l'a.a 2021-2022, alcune criticità relative al rapporto tra ore di didattica programmata e numero di professori e ricercatori di ciascun ssd con particolare riferimento alle discipline di base e caratterizzanti.

Tuttavia è emerso che il DE è in grado di sostenere l'offerta formativa tranne che per alcuni settori, in seguito alle scelte effettuate recentemente, ovvero all'istituzione del nuovo CdS triennale nella classe L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, alla chiusura della LM in Marketing e management ed alla revisione degli altri cds esistenti.

Il DE ha operato le sue scelte riguardanti l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa programmata e programmabile, consapevole del ruolo, della partecipazione attiva al soddisfacimento delle esigenze strategiche generali di Ateneo, della necessità di potenziamento dei S.S.D. presenti nell'offerta formativa di diversi Dipartimenti.

Oltre al DID verranno considerati come criteri "i valori assunti dagli indicatori R e X del bando VQR 2011-14, utilizzati ai fini dell'attribuzione della quota premiale dell'FFO per la parte relativa alle politiche di reclutamento" (vedi ad esempio PS DEMET 03/06/2020 Quadro C -Offerta formativa).

A ulteriore conferma di quanto sopra, si riporta di seguito anche quanto contenuto nel PS del Dipartimento di Giurisprudenza approvato con delibera del SA del 16/07/2020 punto 23 all. n. 12 "si terrà conto, inoltre, dei risultati conseguiti a livello di settore scientifico disciplinare in sede di partecipazione a bandi competitivi nazionali, europei o internazionali per il finanziamento di progetti di ricerca, e in subordine del risultato conseguito dal settore scientifico disciplinare nell'ultimo esercizio VQR in rapporto al valore medio nazionale del medesimo settore".

Per il DE la scelta dei ssd è determinata non solo dalla condizione degli stessi nell'offerta didattica dipartimentale ma, soprattutto in osservanza alle priorità strategiche di Ateneo e alle scelte didattiche derivanti per Corsi di Studio triennali e magistrali, nei Corsi di Dottorato, di perfezionamento e nei master attivati e attivabili dall'Ateneo.

I parametri che determinano la criticità sono:

Pensionamento ricambio nello stesso SSD, come da delibera del SA n. 74/2020 e prevista nel Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia vigente (Prot. n. 0006151 - II/6 del 18/02/2020 - Delibera Senato Accademico n. 74/2020) che all'art. 1 bis.: "La programmazione del Dipartimento e la destinazione di eventuali punti organico in merito all'utilizzo delle risorse disponibili è preferibilmente rivolta al soddisfacimento delle esigenze didattiche dei settori scientifico-disciplinari inseriti nella scheda SUA del Dipartimento, ma che presentino una carenza strutturale di professori in relazione ai seguenti criteri: "collocamento in quiescenza o trasferimento di professori afferenti al settore scientifico disciplinare o concorsuale nei ventiquattro mesi successivi"

Valorizzazione del merito e delle risorse umane nella prospettiva del miglioramento della soddisfazione personale, del senso di appartenenza e del lavoro in linea con gli obiettivi operativi F.2.1, R.1.3, RU.3.1, R.3.2, TM.3.1 del PSA, (vedi punto 8 quadro B Piano di sviluppo del 17/12/2020 altro Dipartimento di Area Economica) e in linea con le politiche di Ateneo che nel documento Monitoraggio e aggiornamento del Piano strategico di Ateneo 2020-2022 (all.1 punto 9 SA 27/01/2021) e con quanto previsto nelle premesse della carta Europea dei ricercatori e dal Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (allegati alla

Raccomandazione della Commissione CE dell'11 marzo 2005) e riportate all'art. 1 del Regolamento Per Il Reclutamento Di Ricercatori A Tempo Determinato.

Presenza del nuovo corso di laurea L16 che prevede insegnamento Fondi comunitari e progettazione che implica enorme importanza ai fini della riforma della PA come da recente indirizzo del PRRN come anche riportato dal PS dell'altro Dipartimento area Economica "con particolare riferimento all'OS F.1.2 connesso all'apertura di nuovi CdS in linea con la ricerca e il contesto sociale ed economico."

Esigenze generali di Ateneo, così come determinate da delibere del SA e del CDA con particolare riferimento a quelle che individuano gli SSD su cui bandire procedure concorsuali utilizzando le apposite risorse riservate alle predette esigenze generali di Ateneo (delibera del S.A. 10.03.2021/p. 26);

Settori scientifico disciplinari particolarmente idonei a soddisfare le molteplici esigenze espresse nella didattica, ricerca e terza missione per le finalità istitutive dello stesso dipartimento e istanze degli stakeholder locali. Con particolare riferimento alla ricerca, è essenziale una figura che strutturi e coordini progetti di ricerca competitivi e attrattivi di risorse su bandi UE e Regione Puglia sulla politica agraria, sullo sviluppo rurale e sul settore agro-alimentare, inserito nel quadro D del Piano di sviluppo dell'altro Dipartimento di Area Economica UNIFGCLC - Prot. n. 0019417 - II/8 del 09/06/2020 e ribadito per la motivazione degli obiettivi da conseguire attraverso un bando di concorso di I fascia AGR 01 In linea con PSA e PSD (pag. 1).

Rafforzamento di SSD in relazione alle previsioni del Recovery fund che prevedono di potenziare la competitività dei settori economici in ottica sostenibile e sull'integrazione dei settori produttivi verso un'economia realmente circolare, transizione ecologica e digitale, sfruttandone anche le opportunità per ampliare il perimetro operativo delle filiere a nuovi ambiti economici.

Settori scientifico disciplinari che sostengono: la realizzazione di un'innovativa offerta formativa (F.1.1, F.1.2, F.1.3, R.1.2), l'internazionalizzazione (F.3.1, F.3.2, R.2.1, TM.3.1), la promozione di una ricerca scientifica multidisciplinare e trasversale (R.1.3, R.2.1), la partecipazione a gruppi di ricerca di vario tipo e allo sviluppo socio-economico del territorio (R.1.3, R.2.1, TM.2.2, TM.3.1, T;3.2)."e che partecipano a gruppi di ricerca interdipartimentali e interuniversitari in linea con gli obiettivi operativi R.1.3, R.2.1 del PSA soprattutto di natura internazionale.

In base ai predetti principi ed in particolare a quello relativo alla valorizzazione del merito e delle risorse umane attualmente incardinate presso il DE, verranno privilegiati gli SSD cui appartengono docenti in possesso di ASN di prima e di seconda fascia. A tali settori verranno attribuite le priorità alte in relazione all'utilizzo dei punti organico attualmente disponibili da parte del DE (per upgrade da II a I fascia, tenendo conto di quanto stabilito dalla recente delibera del SA in ordine all'emanazione dei bandi secondo gli artt. 18 o 24 legge 240/10) ed alla destinazione dei posti che saranno assegnati al DE dal piano straordinario associati (DM 84 del 14/05/2020) per gli upgrade da RTI a professore di II fascia.

QUADRO D – Reclutamento del personale

Sulla base di quanto sopra esposto il Dipartimento di Economia ha in programma il seguente piano di reclutamento:

SSD	QUALIFICA	PRIORITA'	OBIETTIVO
AGR/01	ORDINARIO	BASSA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
AGR/01	RTDB	ALTA	Il ssd risulta strategico per soddisfare le esigenze didattiche, di ricerca e terza missione essenziali per il raggiungimento dell'obiettivo specifico di cui al nuovo cds L16 e per il coordinamento dei progetti di ricerca competitivi e attrattivi di risorse su bandi UE e Regione Puglia sulla politica agraria, sullo sviluppo rurale e sul settore agroalimentare, nonché in linea con il PNRR la riforma della PA oltre a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici del Dipartimento.
IUS/01	ORDINARIO	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
IUS/04	RTDB	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
IUS/05	ASSOCIATO	ALTA (PIANO STRAORDINARIO)	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
IUS/09	RTDB	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
IUS/12	RTDB	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
MGGR/02	RTDB	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-P02	RTDB	ALTA	Il ssd SECS-P/02 può accompagnare il conseguimento di vari obiettivi contenuti nel PS del Dipartimento di Economia: la realizzazione di un'innovativa offerta formativa (F.1.1, F.1.2, F.1.3, R.1.2), l'internazionalizzazione (F.3.1, F.3.2, R.2.1, TM.3.1), la promozione di una ricerca scientifica multidisciplinare e trasversale (R.1.3, R.2.1), la partecipazione a gruppi di ricerca di vario tipo e allo sviluppo socio-economico del territorio (R.1.3, R.2.1, TM.2.2, TM.3.1, T;.3.2).
SECS-P06	ORDINARIO	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento

SECS-P07	RTDB	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-P07	RTDB	BASSA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-P09	RTDB	BASSA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-P10	RTDB	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-P11	ORDINARIO	ALTA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-P13	ORDINARIO	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-P13	ASSOCIATO	ALTA (PIANO STRAORDINARIO)	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-S06	RTDB	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento
SECS-S06	RTDB	MEDIA	Il settore può contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici contenuti nel PS del Dipartimento

QUADRO E - Infrastrutture

Il Dipartimento di Economia soffre di una grave e cronica carenza di strutture e spazi, aggravata dalla nascita di un nuovo Dipartimento di Area Economia al quale è stata destinata dal CdA la sede di via Da Zara. Al DE resta al momento la disponibilità, assolutamente insufficiente, della sede di via Caggese. Tra l'altro, proprio per l'insufficienza di spazi, appare molto problematico liberare completamente la sede ex-Ateneo dagli studi dei docenti afferenti al DE.

Anche la convivenza con la Regione Puglia all'interno della struttura di via Caggese genera ulteriori problematiche legate ad una non corretta definizione degli spazi comuni (parcheggi e aree verdi) e di tipo sanitario.

Il DE ospita un cospicuo numero di studenti e la scarsa dotazione delle aule determina difficoltà nell'organizzazione delle attività didattiche.

È necessario un potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per la digitalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, allestimento smart e connessione di rete in tutte le aule, laboratori, spazio studio per gli studenti ecc., software didattici a sostegno per le attività laboratoriali a favore degli studenti, ammodernamento dei dispositivi e dei relativi software in dotazione al personale docente, tecnico amministrativo e per gli studenti del nostro Dipartimento.

Come già indicato in numerose delibere del Dipartimento, per tutte le ragioni di carattere organizzativo ed anche sanitario espresse sopra, occorre acquisire, con urgenza, **l'intera disponibilità** del plesso di via Caggese oltre all'area adiacente alle aule con l'ingresso da via Galliani, da utilizzare come area parcheggio a servizio del Dipartimento al momento sprovvisto di qualsiasi spazio finalizzato a questi scopi.

Il DE evidenzia, ancora una volta, la mancanza di adeguate sedi e strutture aperte per la collocazione dei propri laboratori o core facilities e chiede urgentemente spazi e aule adeguati per tali attività, che consentano l'accreditamento presso la Regione, con relativa dotazione di personale tecnico e amministrativo.

Si rammenta che il DE vanta una esperienza ventennale in progetti di ricerca e attività di laboratorio.

Sono attualmente attivi presso il DE i seguenti laboratori/centri di ricerca:

- Atlante "Geo-Atlas";
- CeFIT – Centro studi in Finanza e Tecnologia;
- Factory LIFT_IT_UP;
- Laboratorio di Economia Sanitaria e Risk Management - Hermes;
- Laboratorio di Studi Rurali;
- OLAP - Osservatorio-Laboratorio sulle Amministrazioni Pubbliche;
- PIMO Lab – Project Innovation Management & Organization Laboratory;

Tali laboratori sono indispensabili nell'evoluzione della didattica, della ricerca e della terza missione per il Dipartimento di Economia in rapporto al mondo delle start-up, degli incubatori d'impresa, delle esigenze imprenditoriali degli stakeholders territoriali e non, in riferimento a: sfide della quarta rivoluzione industriale, internet of things, big data, data science, project management, forme e modelli di multifunzionalità dell'agricoltura connesse alle varie tipologie di attività derivanti dalla sperimentazione delle innovazioni metodologiche in agricoltura sociale, didattica ed altre declinazioni operative.

Si rammenta che, all'interno della proposta Factory LIFT_IT_UP sono stati inseriti numerosi spazi, infrastrutture e attrezzature dell'Università di Foggia, e specificatamente erano stati indicati anche gli spazi del piano interrato della nuova sede di via Da Zara come sede di tutti i laboratori del Dipartimento e luoghi per lo svolgimento di attività seminariali e laboratoriali così come meglio definiti nella settima sezione del

progetto “Lift_it_up: Life Science And Tech Italian Start- Ups” (Factory) presentato in data 13 settembre 2018 sul bando Estrazione dei Talenti-Factory.

Tuttavia, l’attribuzione del plesso di via da Zara al DEMET, rende indifferibile la necessità di spazi sostitutivi.

Tali spazi dovranno fornire un supporto indispensabile per il Dipartimento che come previsto dalla Terza Missione dell’Università intende offrire servizi avanzati (in comune – Core Facilities) al territorio che vedono nell’innovazione uno strumento di competitività per sostenere, offrendo competenze, persone e strumenti, agli aspiranti imprenditori attraverso l’erogazione di attività on demand:

- Servizi Reali per le Imprese, dal creare nuove imprese innovative ed a diffondere l’imprenditorialità e promuovere l’open innovation (incubatore d’impresa);
- Servizi Avanzati alle Imprese, dal Partner Desk al Trasferimento Tecnologico, Consulenza nei processi o nei modelli di Business nelle imprese private e pubbliche (incubatore d’impresa);
- Promuovere l’innovazione attraverso l’offerta di servizi di eccellenza diretti a supportare gli imprenditori (accelerazione d’impresa);
- Offrire Servizi per l’Internazionalizzazione (in & out) per le PMI (accelerazione d’impresa);
- Formazione osservatorio per lo studio delle tendenze del mercato del lavoro in relazione agli assets del territorio e alla struttura socio-economica (sanità, turismo, economia circolare, agro-alimentare, ecc..) e confronto con gli orientamenti strategici degli organi istituzionali (Governo, Regione, Provincia) di indirizzo per i policy maker e per arrivare a definire profili formativi innovativi.

La struttura dedicata alle attività laboratoriali e di terza missione potrà trovare una sua naturale collocazione all’interno della parte del complesso ex IRIP attualmente attribuita all’IRIP o, in subordine, in spazi da prendere in affitto nella zona circostante la sede del DE.

Il Consiglio di Dipartimento,

a maggioranza, con i voti contrari dei professori Ciampaglia e Crocetta che motiva la sua espressione di voto contrario poiché le esigenze del settore SECS-S/01 sono state disattese

DELIBERA

Di approvare il suddetto Piano di Sviluppo e di trasmettere la presente delibera al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione per gli adempimenti di loro rispettiva competenza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante e, pertanto, è immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Segretario

prof.ssa Caterina Tricase

Il Presidente

prof. Michele Milone

Il Direttore del Dipartimento

prof. Michele Milone